



UNIVERSITÀ DI PARMA

EU GREEN

E U R O P E A N A L L I A N C E



Ollscoil
Teicneolaíochta
an Atlantaigh

Atlantic
Technological
University



université
angers

UNIVERSIDADE
DE ÉVORA



OTTO VON GUERICKE
UNIVERSITÄT
MAGDEBURG

WROCLAW UNIVERSITY
OF ENVIRONMENTAL
AND LIFE SCIENCES



UNIVERSITÀ
DI PARMA



UNIVERSITY
OF GÄVLE



UNIVERSITATEA DIN ORADEA
ROMANIA



UNIVERSITAT DE LLEIDA

#Your gateway to sustainability

Prof. Paolo Andrei

Rettore dell'Università degli Studi di Parma

Il successo della nostra proposta EU GREEN ha posto l'Università di Parma in una nuova posizione nello scacchiere europeo dell'istruzione superiore e della ricerca.

L'Alleanza EU GREEN non si pone come rete strumentale per rispondere ad un bando europeo, quanto come rete consolidata di atenei amici che hanno trovato nella sostenibilità il tratto comune sul quale costruire un nuovo concetto di università europea, fondato sul desiderio comune di:

- rafforzare i legami con le istituzioni partner
- offrire un panorama altamente qualificato di programmi congiunti di formazione e ricerca
- condividere le buone prassi per garantire un contesto di qualità sia sul fronte dell'istruzione, della ricerca e dei servizi
- sviluppare un contesto europeo che favorisca la mobilità e l'interscambio di studenti, ricercatori e personale tecnico, accrescendo così la dimensione europea dell'istruzione superiore.

Parma è l'ateneo più antico dell'alleanza e la storia di EU GREEN, che ci vede cofondatori insieme alla Universidad de Extremadura, è una sfida che inizia prima del bando europeo che ne ha sancito il successo e che vede le istituzioni coinvolte convergere sull'idea di sostenere la creazione di un'area di istruzione superiore in risposta agli obiettivi posti dall'Unione Europea. EU GREEN avrebbe proseguito il proprio lavoro anche senza il suggerimento comunitario, ma quest'ultimo ne garantisce la consistenza e la qualità verso la definizione di un'Europa unita nella propria visione.

EU GREEN è l'acronimo di "European University for Growth, Education and Environment" che sottintendono una crescita responsabile, una istruzione inclusiva e un ambiente sano. L'obiettivo finale è una società più giusta ed un futuro maggiormente sostenibile attraverso l'utilizzo virtuoso dei tre pilastri dell'accademia: didattica, ricerca e innovazione.

I nostri studenti, i nostri ricercatori ed il nostro personale contribuiranno allo sviluppo di questo progetto, ma al tempo stesso potranno usufruire della condivisione di esperienze e dei progetti derivanti dal processo di creazione, operando come parte attiva nell'ambito delle sfide poste dai cambiamenti climatici, dal necessario rafforzamento della ricerca sui temi della sostenibilità e della transizione ecologica, anche attraverso lo sviluppo di campus ecologicamente responsabili, divenendo così un polo di interesse e collaborazione in un contesto internazionale.

Sono orgoglioso di essere parte di questa alleanza, certo dei benefici che porterà alla nostra Europa.

Prof. Giorgio Pelosi

Delegato per le Reti Universitarie Europee

L'approvazione ufficiale della nostra proposta già alla sua prima presentazione ci ha riempiti di entusiasmo ed energia per affrontare con vigore l'obiettivo di sviluppare una università europea, un centro di cultura per la formazione del cittadino europeo del futuro.

EU GREEN si inserisce perfettamente nell'obiettivo comunitario di un sistema di istruzione superiore europeo. Per quanto riguarda il nostro Ateneo, essere parte di EU GREEN ne rafforzerà ulteriormente la sua identità europea, oltre ad aumentare la sua già rilevante attrattività internazionale. La mobilità all'interno dell'Alleanza sarà un volano per una più vasta mobilità a livello globale di studenti, ricercatori.

Didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione, vita studentesca, inclusività e qualità dei campus: sono questi gli aspetti principali che saranno toccati a livello sostanziale da EU GREEN, guardando al benessere di una comunità formata da oltre 190.000 studenti, 12.000 unità di personale docente, ricercatore e tecnico e 9 università tutte statali.

Il desiderio di Europa passa anche e soprattutto per una nuova prospettiva di formazione e ricerca; la collaborazione a tutto tondo è una condizione sempre più necessaria per affrontare con successo le sfide che quotidianamente si presentano, non più coinvolgendo piccole comunità, quanto intere regioni e Paesi.

La nostra alleanza ha già avuto modo di sperimentare forme attive di collaborazione e scambio: i risultati ottenuti ci hanno incoraggiato ad andare oltre.

Ma EU GREEN non si limita al coinvolgimento di 9 atenei europei: ciascun partner ha attivamente coinvolto il proprio territorio e la propria comunità. Parma ha contribuito coinvolgendo in modo particolare il Ministero dell'Università e della Ricerca, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Parma, il Comune di Parma, l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare, la Fondazione Cariparma, l'Unione Parmense degli Industriali, la Barilla G. e R. Fratelli SpA, la Chiesi Farmaceutici SpA, la Dallara Group srl, la Fiere di Parma SpA e l'Associazione Parma, io ci sto!. Nella situazione geo-politica che tutti noi conosciamo, EU GREEN si è già premurata di coinvolgere diversi atenei ucraini, tra i quali la Zhytomyr Polytechnic State University, la Dnipro State Agrarian and Economic University ed il National Technical University of Ukraine Igor Sikorsky Kyiv Polytechnic Institute, partner storici di questo Ateneo.

EU GREEN sarà un'avventura stimolante ed innovativa, aperta a tutta la comunità del nostro Ateneo.

Le European Universities

Per l'iniziativa European Universities Project lanciata nel 2018, la Commissione Europea ad oggi ha selezionato e finanziato 50 alleanze di istituti di istruzione superiore europei su un totale di oltre 200 candidature.

Queste alleanze sono chiamate a:

- attivare e sostenere strategie integrate e comuni di formazione a lungo termine, ricerca e divulgazione delle conoscenze
- creare campus europei, quali spazio per una maggiore mobilità degli studenti, dei ricercatori e del personale
- attivare programmi di formazione comuni flessibili nei tre cicli (bachelor, master e dottorato)
- sostenere l'esperienza pratica e/o lavorativa per promuovere l'imprenditorialità e l'impegno civico
- promuovere e sostenere l'inclusività, per tutelare la diversità della popolazione studentesca europea, la sua partecipazione e le potenzialità dei gruppi sottorappresentati e svantaggiati
- contribuire allo sviluppo regionale
- favorire la creazione di teams europei per la creazione di conoscenza secondo un approccio multidisciplinare e basato sulle sfide

Con una previsione di concludere l'iniziativa ed avere 60 alleanze attive entro la metà del 2024, e con il coinvolgimento di più di 500 istituzioni superiori, la Commissione Europea è in linea con quanto previsto dall'agenda europea per l'istruzione superiore

<https://education.ec.europa.eu/education-levels/higher-education/european-universities-initiative/map>

L'Alleanza EU GREEN

L'obiettivo strategico della nostra Alleanza è la creazione di un hub europeo per l'istruzione, la ricerca e l'innovazione nella sostenibilità che vada oltre i confini del consorzio e agisca a livello globale per fornire soluzioni alle sfide locali o regionali, che possono essere replicate a livello globale. L'hub sarà progettato per affrontare le sfide derivanti dalla globalizzazione, in particolare per le comunità più vulnerabili (per ragioni geografiche, economiche, politiche), sia all'interno che all'esterno dei confini dell'UE. Di pari rilevanza, EU GREEN mira a proteggere e promuovere i valori dell'UE (inclusione, democrazia, pace, sostenibilità), rendendoli più forti e più diffusi, rafforzando, a sua volta, la capacità dell'Unione Europea di resistere agli shock esterni, rendendola più resiliente al suo interno.

EU GREEN intende svilupparsi su uno spazio condiviso, non solo virtuale ma anche fisico, dove le attività di istruzione, formazione, ricerca e/o innovazione sviluppate dall'Alleanza saranno condivise. Inoltre, l'attività di EU GREEN sarà anche resa disponibile virtualmente attraverso la piattaforma EU GREEN European Virtual University, favorendo l'inclusione e l'accesso all'istruzione europea di qualità per i cittadini di tutto il mondo. Il raggiungimento di questo obiettivo si fonda su cinque assi fondamentali: istruzione, ricerca, innovazione, servizio alla società e rispetto dei valori europei. I nostri giovani studenti europei, insieme ai nostri ricercatori, docenti e personale amministrativo, hanno svolto e continueranno a svolgere un ruolo centrale nella definizione di questi assi. Costruire questo approccio comune alla sostenibilità e identificare chiari obiettivi quadriennali getta le basi per la nostra ambizione a lungo termine, che prevede di andare oltre un'alleanza di nove università per diventare una vera università europea che condivida una strategia comune nei nostri nove campus e in tutte le nostre missioni principali.

Le università hanno oggi un ruolo importante da svolgere nel preparare tutti i cittadini alla transizione ecologica. EU GREEN si prefigge di fornire ai propri studenti ed al proprio staff le chiavi essenziali per il futuro impegno ad attuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG – Sustainable Development Goals). Si tratta di prepararsi per il futuro ambientale, sociale, economico e culturale, bilanciando questi quattro pilastri per il benessere dell'umanità e del Pianeta.

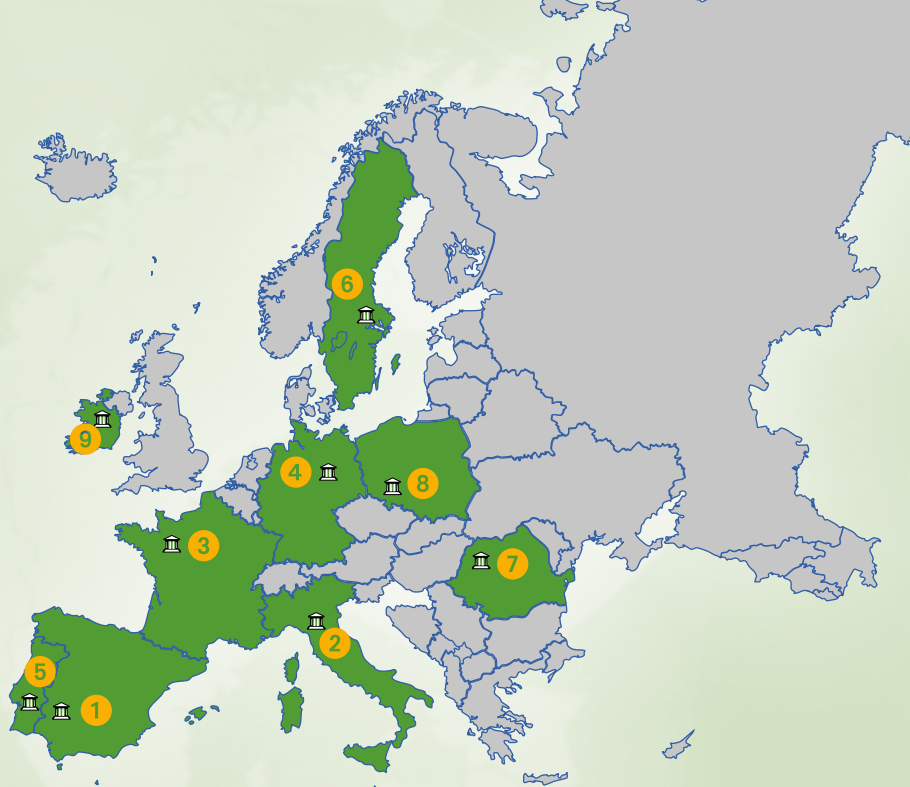
La collocazione periferica/regionale delle nostre 9 università ci consente di adattare le azioni alle reali esigenze dei nostri rispettivi territori. L'istruzione è la chiave per raggiungere il necessario futuro sostenibile. È solo attraverso la formazione dei cittadini e la trasmissione degli strumenti necessari alla sua attuazione e monitoraggio che le società potranno diventare realmente sostenibili.

In piena coerenza con gli obiettivi dell'Alleanza EU GREEN, Angers, Parma, Gävle e Wrocław sono i partner selezionati dall'Unione Europea per partecipare alla missione Climate-Neutral and Smart Cities. Queste città sono chiamate a divenire laboratori di sperimentazione, anche beneficiando di fondi specifici nell'ambito del Programma Horizon Europe, per lavorare su una strategia comune per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030, azzerando così le emissioni di gas serra o riducendole quanto possibile.

I partner dell'Alleanza EU GREEN

Sotto il coordinamento della Universidad de Extremadura (Spagna), l'Alleanza EU GREEN è composta da 9 università pubbliche, multidisciplinari e di medie dimensioni, localizzate in diverse regioni europee e profondamente radicate nei loro rispettivi territori ed ecosistemi locali. Tratto comune agli atenei alleati è la loro forte caratterizzazione periferica in relazione ai macro-atenei presenti nei rispettivi Paesi e, in alcuni casi, alla debolezza economica delle regioni di appartenenza.

Al nucleo accademico si aggiungono 75 partner associati che verranno coinvolti attivamente nello sviluppo dell'Alleanza.



Attualmente, l'Alleanza EU GREEN è così articolata:

Partner istituzionali

- 1 UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA (UEx – Spagna)
- 2 UNIVERSITÀ DI PARMA (UNIPR – Italia)
- 3 UNIVERSITÉ D'ANGERS (UA – Francia)
- 4 OTTO-VON-GUERICKE UNIVERSITÄT MAGDEBURG (OVGU – Germania)
- 5 UNIVERSIDADE DE ÉVORA (UE – Portogallo)
- 6 HOGSKÖLAN I GÄVLE (HiG – Svezia)
- 7 UNIVERSITATEA DIN ORADEA (UO – Romania)
- 8 UNIWERSYTET PRZYRODNICZY WE WROCŁAWIU (UPWr – Polonia)
- 9 ATLANTIC TECHNOLOGICAL UNIVERSITY (ATU – Irlanda)



EU GREEN vede attualmente il coinvolgimento di 190.234 studenti e 12.050 dipendenti, divisi tra personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo.

Partner associati

- ADRAL - AGENCIA DE DESENVOLVIMENTO REGIONAL DO ALENTEJO SA
- AGENCIA EXTREMENA DE LA ENERGIA
- AGENCJA ROZWOJU AGLOMERACJI WROCLAWSKIEJ SPOLKA AKCYJNA
- AGENTIA DE DEZVOLTARE DURABILA A JUDETULUI BIHOR
- AGENTIA JUDETEANA PENTRU OCUPAREA FORTEI DE MUNCA BIHOR
- ANGERS LOIRE METROPOLE
- APS - ADMINISTRACAO DOS PORTOS DE SINES E DO ALGARVE, S.A.
- ARBEITSGEMEINSCHAFT EUROPAISCHER GRENZREGIONEN
- ASOCIACION COLOMBIANA DE UNIVERSIDADES
- ASOCIACION OBSERVATORIO DE LAS RELACIONES UNION EUROPEA-AMERICA LATINA (OBREAL-GLOBAL OBSERVATORY)
- ASOCIATIA DE DEZVOLTARE INTERCOMUNITARA ZONA METROPOLITANA ORADEA
- ASOCIATIA DE DEZVOLTARE LOCALA ORADEA
- BARILLA G. E R. FRATELLI SPA
- CAMARA MUNICIPAL DE EVORA
- CENTRO DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS Y TECNOLOGICAS DE EXTREMADURA
- CENTRUL TRANSFUZIE SANGUINA BIHOR
- CHIESI FARMACEUTICI SPA
- CIMAC - COMUNIDADE INTERMUNICIPAL DO ALENTEJO CENTRAL
- CITY OF ORADEA
- COMISSAO DE COORDENACAO E DESENVOLVIMENTO REGIONAL DO ALENTEJO
- COMUNE DI PARMA
- CONSEIL RÉGIONAL DES PAYS DE LA LOIRE
- CONSEJERIA DE ECONOMIA CIENCIA Y AGENDA DIGITAL - JUNTA DE EXTREMADURA

- CONSILIUL JUDETEAN BIHOR
- DALLARA GROUP SRL
- DECSIS SISTEMAS DE INFORMACAO S.A.
- DEUTSCHE GESELLSCHAFT FÜR NACHHALTIGKEIT AN HOCHSCHULEN E.V.
- DIRECTIA DE SANATATE PUBLICA BIHOR
- EDIA-EMPRESA DE DESENVOLVIMIENTO E INTRAESTRUTURAS DO ALQUEVA S.A.
- EXTREMADURA AVANTE SL
- FAGE
- FIERE DI PARMA SPA
- FONDAZIONE CARIPARMA
- FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA
- FUNDACION ACADEMIA EUROPEA E IBEROAMERICANA DE YUSTE
- FUNDACION CENTRO DE CIRUGIA DE MINIMA INVASION JESUS USON
- FUNDACION FUNDECYT - PARQUE CIENTIFICO Y TECNOLOGICO DE EXTREMADURA
- FUNDACIÓN HELGA DE ALVEAR
- FUNDACION MAPFRE
- FUNDACJA SENDZIMIRA
- GAVLE KOMMUN
- GLINTT - GLOBAL INTELLIGENT TECHNOLOGIES, S.A
- GRUPO COMPOSTELA DE UNIVERSIDADES
- INDUSTRIE- UND HANDELSKAMMER MAGDEBURG
- INSTITUT NATIONAL DE RECHERCHE POUR L'AGRICULTURE, L'ALIMENTATION ET L'ENVIRONNEMENT
- KPMG & ASSOCIADOS, SOCIEDADE DE REVISORES OFICIAIS DE CONTAS, S.A.
- LANDESHAUPTSTADT MAGDEBURG
- LANDSTINGET GAVLEBORG
- MINISTERIUM FUER WISSENSCHAFT, ENERGIE, KLIMASCHUTZ UND UMWELT DES LANDES SACHSEN-
- ANHALT
- MOVEXUM AB
- MUR - MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
- MUZEUL TARIU CRISURILOR
- NETZWERK ZUKUNFT SACHSEN-ANHALT E.V.
- ODESSA NATIONAL ECONOMIC UNIVERSITY UKR
- ORGANIZACION DE ESTADOS IBEROAMERICANOS PARA LA EDUCACION LA CIENCIA Y LA CULTURA
- PACT - PARQUE DO ALENTEJO DE CIÊNCIA E TECNOLOGIA
- PARMA, IO CI STO
- PELICAN IMPEX S.R.L.
- POLISH FOOD TECHNOLOGISTS SOCIETY
- PONTÍFICA UNIVERSIDADE CATÓLICA DO PARANÁ
- PROVINCIA DI PARMA
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- REHABILITATION HOSPITAL BAILE FELIX
- SIMON KUZNETS KHARKIV NATIONAL UNIVERSITY OF ECONOMICS
- SPITALUL CLINIC MUNICIPAL "DR. GAVRIL CURTEANU" ORADEA
- TARAS SHEVCHENKO NATIONAL UNIVERSITY OF KYIV
- TEATRUL REGINA MARIA
- TERMOFICARE ORADEA S. A.
- TTI TECHNOLOGIETRANSFER- UND INNOVATIONSFORDERUNG MAGDEBURG GMBH
- TURISMO DO ALENTEJO, ERT
- UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI
- UNIVERSIDAD SAN FRANCISCO DE QUITO
- UNIVERSIDADE FEDERAL DE SERGIPE
- WROCLAW MIASTO
- WROCLAWSKI PARK TECHNOLOGICZNY SA

È importante evidenziare che l'Alleanza non intende arrestarsi nella propria crescita, bensì ha in programma, dopo la fine di questa prima fase del progetto, di estendere la propria azione attraverso il coinvolgimento di nuovi partner europei (processo di allargamento).

La logica dell'Alleanza

La Commissione Europea stabilisce un contatto privilegiato con le alleanze esistenti e chiede la loro consulenza nello sviluppo delle politiche connesse alla ricerca ed all'istruzione superiore. Essere membri di un'alleanza è quindi un modo efficace per l'Università di Parma di far sentire la propria voce e difendere i propri valori e interessi a livello europeo.

Difendiamo un modello più equo basato sul concetto di eccellenza distribuita: ogni città e regione in Europa ha un ruolo da svolgere. L'eccellenza non si concentra solo nelle università ad alta intensità di ricerca. Esistono punti di eccellenza in ogni istituzione esistente sul territorio.

EU GREEN mira ad affrontare la sostenibilità dalla periferia e per la periferia. Un tale approccio alla sostenibilità è necessariamente dal basso verso l'alto. Deve affrontare le questioni sollevate dai Gilets Jaunes in Francia, da España Vacía o dalle voci rurali conservatrici dei principali partiti politici polacchi. Avere avuto origine in regioni periferiche conferisce a EU GREEN una prospettiva molto diversa quando si tratta di sostenibilità. Certo, non è facile competere con i grandi hub europei in termini di ricerca all'avanguardia o di attrattività: nelle aree urbane si concentra la stragrande maggioranza della ricerca, ma le soluzioni progettate per affrontare la sostenibilità sono generalmente orientate verso la minoranza urbana.

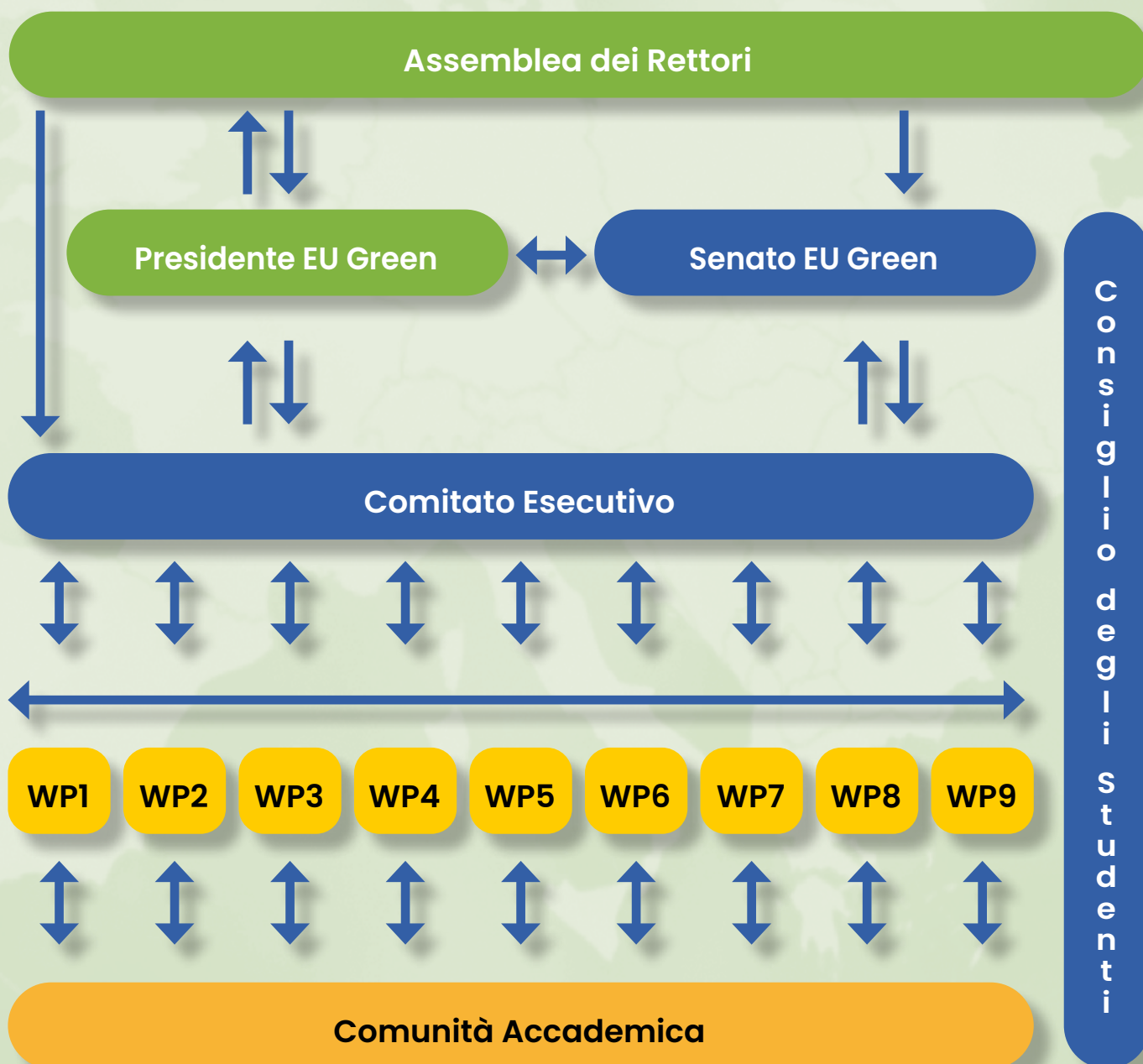
Sulla base di queste somiglianze ed analogie, il nostro consorzio è cresciuto e inizialmente attorno a tre università partner di lunga data: Évora, Extremadura e Parma. Gradualmente, sono stati accolti nuovi partner (Angers, Gävle, Magdeburg, Oradea, Wrocław e Atlantic Technology University) che condividono la nostra visione e apportano punti di forza, complementari nel campo dello sviluppo sostenibile.

Insieme, condividiamo la convinzione che promuovendo la cooperazione, le sinergie e la complementarità tra di noi, possiamo costruire un nuovo modello di istruzione superiore europea basato su una nozione di eccellenza distribuita.

EU GREEN mira a:

1. essere riconosciuto come un centro di riferimento per l'istruzione e la promozione dello sviluppo sostenibile attraverso l'integrazione della sostenibilità e gli SDGs nei nostri curricula.
2. Favorire l'attrazione di fondi europei a sostegno della ricerca. La nostra strategia di ricerca si basa su una rete di sei centri di eccellenza in sei aree chiave legate alla sostenibilità basati sull'interdisciplinarietà e la collaborazione interuniversitaria.
3. sviluppare progetti di innovazione e collegamenti con le imprese attraverso la creazione di due centri: un centro per l'innovazione e l'imprenditorialità e un centro per l'impegno in quale fungerà da punto di contatto con le industrie locali e partner socioeconomici.
4. accentuare il nostro posizionamento nella Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) attraverso un lavoro di consultazione con le nostre rispettive regioni per individuare tutte le opportunità di mobilitare i fondi FESR a beneficio del progetto.
5. rafforzare i nostri valori comuni e le nostre politiche di uguaglianza, inclusione e responsabilità sociale e ambientale.

L'articolazione di governo dell'Alleanza EU GREEN



WP1	➔	Gestione del progetto
WP2	➔	Didattica
WP3	➔	Ricerca
WP4	➔	Innovazione ed imprenditorialità per la sostenibilità
WP5	➔	Impegno per un sistema economico e sociale sostenibili
WP6	➔	Internazionalizzazione e Mobilità
WP7	➔	Accessibilità, Diversità e Inclusione
WP8	➔	Sviluppo di campus realmente sostenibili
WP9	➔	Comunicazione, disseminazione e impatto

I gruppi di lavoro dell'Alleanza

EU GREEN è strutturato intorno a 9 Work Packages in cui ogni partner dell'Alleanza è responsabile di uno di essi e co-responsabile di un secondo.

Due gruppi di lavoro sono dedicati alla governance del progetto ossia il WP1, dedicato alla gestione e il coordinamento del progetto ed il WP9, dedicato alla comunicazione, la diffusione e l'impatto del progetto. Quattro gruppi di lavoro sono focalizzati sulla mission in ambito universitario: istruzione (WP2), ricerca (WP3), innovazione e imprenditorialità (WP4) e impegno (WP5).

Tre gruppi di lavoro affrontano questioni trasversali: mobilità e internazionalizzazione (WP6), accesso, diversità e inclusione (WP7) e campus sostenibili (WP8).

L'Università di Parma partecipa a tutti questi WP ma ha un ruolo di primo piano nel Work Package Promuovere la mobilità e la collaborazione internazionale per l'educazione alla sostenibilità (WP6) ed è anche co-leader del pacchetto di lavoro di ricerca (WP3) Strutturare l'apprendimento basato sulla ricerca tramite centri di eccellenza.

Il pacchetto mira a rafforzare la dimensione della ricerca sullo sviluppo sostenibile. Per questo WP sono stati definiti sei cluster tematici di ricerca già attivi e su cui lavorano scienziati delle 9 università:

- Nuovi paradigmi per la salute e il benessere
- Agricoltura, alimentazione e ambiente sostenibile
- Ingegneria e tecnologia per lo sviluppo sostenibile
- Turismo sostenibile per il patrimonio culturale e naturale
- Le scienze dell'educazione al servizio dello sviluppo sostenibile
- Le sfide della biodiversità e del funzionamento degli ecosistemi: valutazione macroregionale

Il programma europeo Horizon Europe sarà una leva importante per questo WP al fine di finanziare progetti di ricerca tra università dell'Alleanza.

Il ruolo dell'Università di Parma

Per il progetto EU GREEN al momento sono direttamente coinvolti oltre sessanta persone fra docenti e PTA dell'Università di Parma.

Sono, inoltre, stati eletti dal Consiglio degli Studenti 4 rappresentanti per gli organi EU GREEN. Uno degli obiettivi dell'Alleanza EU GREEN è permettere a tutti gli studenti e al personale universitario di formarsi e rafforzare il sentimento di appartenenza all'Unione Europea, anche grazie all'aumento dei flussi di mobilità internazionale, sviluppando – entro 4 anni – diverse tipologie di scambio, al fine di raggiungere il 30% del tasso di mobilità.

Tra questi progetti vengono inclusi, ad esempio, i Blended Intensive Programme (BIP) nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027.

Conclusi nell'ambito di partenariati tra almeno 3 università e per un minimo di 15 studenti in mobilità in entrata, i BIP sono programmi di mobilità breve e ibrida, con una presenza fisica all'estero di breve durata compresa tra 5 e 30 giorni, integrata da una parte di apprendimento virtuale. Inoltre, l'apprendimento delle lingue e il multilinguismo assumono un aspetto fondamentale all'interno del progetto, grazie alla condivisione di moduli online EU GREEN, disponibili sia in inglese che nella lingua nazionale, e l'attivazione di specifici corsi di lingua.

Per idee, suggerimenti, o per conoscere di più l'Alleanza, potete contattare:

eugreen@unipr.it

giorgio.pelosi@unipr.it

alessandro.bernazzoli@unipr.it



 <https://eugreenalliance.eu/>

 <https://www.facebook.com/EUGREENalliance>

 <https://www.youtube.com/channel/UCoKAEK6YH15zPZS7SjISfDQ>

 <https://www.instagram.com/eugreenalliance/>

 <https://www.linkedin.com/company/eugreenalliance/>